

**REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE**



**AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REGIONE**

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER
REGION**

Proroga del rapporto di lavoro a tempo determinato – dipendente matricola n. 2120

Bedienstete Matrikel-Nr. 2120: Verlängerung des befristeten Arbeitsverhältnisses

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.Reg. Repertorio: 70-26/11/2020, con il quale è stata disposta l'assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 17 marzo 2017, n. 4, e successive modificazioni, e dell'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, come modificato dall'accordo stralcio sottoscritto in data 21 dicembre 2017, della dipendente matricola n. 2120 a decorrere dal 1. gennaio 2021 fino al permanere delle esigenze di servizio e comunque non oltre il 14 ottobre 2021;

Visto il decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari", entrato in vigore l'8 marzo 2017, in base al quale le suddette funzioni sono state delegate alla Regione con decorrenza 1. gennaio 2017;

Vista la legge regionale 17 marzo 2017, n. 4, "Disposizioni urgenti concernenti la delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari", e successive modificazioni, che stabilisce all'articolo 1, comma 1, che al fine garantire il funzionamento degli uffici giudiziari sono confermate fino al 31 dicembre 2022 le unità di personale presso gli stessi nel numero massimo di 25 unità come stabilito dai precedenti accordi nonché a tale scopo e fino alla medesima data, possono essere disposte assunzioni di personale a tempo determinato ovvero prorogati senza soluzione di continuità i rapporti di lavoro a tempo determinato in essere, fatto salvo, per quanto riguarda le singole posizioni il rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili;

Aufgrund des D.P.Reg. Rep. Nr. 70-26/11/2020, mit dem die Einstellung mit befristetem Arbeitsverhältnis der Bediensteten Matrikel-Nr. 2120 im Sinne des Art. 1 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 17. März 2017, Nr. 4 i.d.g.F. sowie des Art. 25 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 – geändert durch das am 21. Dezember 2017 unterzeichnete Teilabkommen – mit Wirkung vom 1. Jänner 2021 – solange die Diensterfordernisse bestehen, jedoch bis höchstens 14. Oktober 2021 – verfügt wurde;

Aufgrund des am 8. März 2017 in Kraft getretenen gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16 „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol für die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter“, auf dessen Grundlage die obengenannten Befugnisse mit Wirkung vom 1. Jänner 2017 an die Region delegiert wurden;

Aufgrund des Art. 1 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 17. März 2017, Nr. 4 „Dringende Bestimmungen bezüglich der Übertragung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter“ i.d.g.F., laut dem die in den vorhergehenden Abkommen vereinbarte Zurverfügungstellung von maximal 25 Regionalbediensteten bei den Gerichtsämtern bis zum 31. Dezember 2022 bestätigt wird, um deren Tätigkeit zu gewährleisten, und zu diesem Zweck bis zum besagten Datum Einstellungen von Personal mit befristetem Arbeitsverhältnis getätigt und die bestehenden befristeten Arbeitsverhältnisse ohne Unterbrechung verlängert werden können, wobei in Bezug auf die einzelnen Positionen die in den einschlägigen Gesetzes- oder

Visto l'art. 26 della legge regionale 21 febbraio 1991, n. 5;	Verordnungsbestimmungen vorgesehenen Modalitäten und Einschränkungen einzuhalten sind;
Vista la legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modificazioni;	Aufgrund des Art. 26 des Regionalgesetzes vom 21. Februar 1991, Nr. 5;
Visto l'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina i contratti di lavoro a tempo determinato;	Aufgrund des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 i.d.g.F.;
Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 21 in materia di proroghe e rinnovi;	Aufgrund des Art. 25 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 i.d.g.F. betreffend die befristeten Arbeitsverträge;
Visto il D.P.Reg. n. 76 del 12 novembre 2013, con il quale è stato modificato il regolamento previsto dall'art. 5, comma 5, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, e in particolare il CAPO II relativo al reclutamento di personale a tempo determinato;	Aufgrund des GvD vom 15. Juni 2015, Nr. 81 i.d.g.F. und insbesondere des Art. 21 betreffend Erneuerungen und Verlängerungen;
Vista la nota pervenuta via e_mail in data 27 settembre 2021, Protocollo: RATAA/0022868/27/09/2021-A, con la quale la signora in oggetto dichiara la propria disponibilità alla proroga del contratto di lavoro a tempo determinato;	Aufgrund des DPREg. vom 12. November 2013, Nr. 76, mit dem die im Art. 5 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 vorgesehene Verordnung und insbesondere das II. Kapitel betreffend die Einstellung von Personal mit befristetem Arbeitsverhältnis geändert wurden;
Vista la legge regionale 14 dicembre 2010, n.4, ed in particolare l'art. 2, comma 7, lettera d), da ultimo modificato dall'art. 10, comma 2, della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7, che fissa il limite massimo per le assunzioni a tempo determinato (20% dei posti vacanti alla data del 1. gennaio di ogni anno) escludendo da tale limite, fra l'altro, le assunzioni a tempo determinato per sopperire temporaneamente alle gravi carenze di organico degli uffici giudiziari;	Nach Einsichtnahme in das per E-Mail am 27. September 2021 eingegangene Schreiben Prot. Nr. RATAA/0022868/27/09/2021-A, in dem genannte Bedienstete der Verlängerung des befristeten Arbeitsvertrags zustimmt;
Visto inoltre l'art. 7-quater, comma 3, della legge regionale 17 maggio 2011, n. 4, il quale prevede, fra l'altro, che la Regione non può ricorrere all'utilizzo del medesimo lavoratore, assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, per periodi di servizio superiori ai tre anni nell'arco del quinquennio precedente la data di assunzione;	Aufgrund des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2010, Nr. 4 und insbesondere aufgrund des Art. 2 Abs. 7 Buchst. d) – zuletzt geändert durch Art. 10 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 –, in dem die Höchstgrenze für die Einstellungen mit befristetem Arbeitsverhältnis (20 % der zum 1. Jänner eines jeden Jahres freien Stellen) festgelegt wird, wobei von dieser Höchstgrenze u. a. die Einstellungen mit befristetem Arbeitsverhältnis zur vorübergehenden Deckung des schwerwiegenden Personalmangels in den Gerichtsämtern ausgeschlossen sind;

Preso atto quindi che, nel quinquennio precedente la data di proroga la dipendente in oggetto ha prestato servizio con contratto a tempo determinato presso l'amministrazione regionale con le mansioni di B3 - assistente per un totale di 32 mesi e 11 giorni;

Visto l'art. 29, comma 2, del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante alcune disposizioni applicabili al personale assunto in servizio a tempo determinato in particolare il periodo di preavviso, in caso di dimissioni, pari a giorni 10 di calendario, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso;

Ritenuto quindi di procedere alla proroga del contratto di lavoro a tempo determinato della signora in oggetto ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 17 marzo 2017, n. 4, e successive modificazioni, e dell'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, a decorrere dal 15 ottobre 2021 fino al permanere delle esigenze di servizio e comunque non oltre il 3 febbraio 2022 presso il Tribunale di Bolzano;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 213, "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 – 2023";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 214, "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 – 2023";

Accertata la disponibilità di fondi sui capitoli U01101.0660 e U01101.0690 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con il patto di stabilità per l'esercizio di competenza e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e successive modificazioni;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass genannte Bedienstete im Fünfjahreszeitraum vor dem Datum der Verlängerung für insgesamt 32 Monate und 11 Tage mit den Aufgaben einer Assistentin B3 bei der Regionalverwaltung mit befristetem Arbeitsvertrag Dienst geleistet hat;

Aufgrund des Art. 29 Abs. 2 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 i.d.g.F. betreffend einige Bestimmungen, die auf das Personal mit befristetem Arbeitsverhältnis anzuwenden sind, und insbesondere die Kündigungsfrist, die im Falle von Rücktritt zehn Kalendertage beträgt und ab dem Tag des Erhalts der Rücktrittsmittteilung läuft;

Nach Dafürhalten demnach, den befristeten Arbeitsvertrag der genannten Bediensteten im Sinne des Art. 1 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 17. März 2017, Nr. 4 i.d.g.F. sowie im Sinne des Art. 25 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 i.d.g.F. ab dem 15. Oktober 2021 – solange die Diensterfordernisse bestehen, jedoch bis höchstens 3. Februar 2022 – beim Landesgericht Bozen zu verlängern;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F. und des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 i.d.g.F.;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 23. Dezember 2020, Nr. 213 „Genehmigung des technischen Begleitberichts zum Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2021-2023“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 23. Dezember 2020, Nr. 214 „Genehmigung des Verwaltungshaushalts der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2021-2023“;

Nach Feststellung der Tatsache, dass in den Kapiteln U01101.0660 und U01101.0690 des Ausgabenvoranschlags für das laufende Haushaltsjahr Mittel zur Verfügung stehen und dass die Ausgabe mit dem Stabilitätspakt für den Kompetenzhaushalt und mit den Regeln der öffentlichen Finanzen im Sinne des Art. 28 des Regionalgesetzes Nr. 3/2009 i.d.g.F. vereinbar ist;

decreta

- di prorogare, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 17 marzo 2017, n. 4, e successive modificazioni, e dell'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, il contratto di lavoro a tempo determinato della dipendente matricola n. 2120 a decorrere dal 15 ottobre 2021 fino al permanere delle esigenze di servizio e comunque non oltre il 3 febbraio 2022.

La signora in oggetto continuerà a prestare servizio presso il Tribunale di Bolzano con l'attribuzione del trattamento economico previsto per la posizione economico-professionale B3, profilo professionale di assistente, e dell'indennità di bilinguità corrispondente alla medesima posizione economico-professionale.

Alla stessa saranno applicate le disposizioni del contratto collettivo vigente stabilite per il personale a tempo indeterminato compatibilmente con la temporaneità del rapporto nonché le disposizioni in materia di rapporto di lavoro a tempo determinato.

In caso di recesso il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato è tenuto ad un preavviso pari a 10 giorni di calendario decorrenti dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Alla relativa spesa si farà fronte con i fondi già impegnati sui capitoli U01101.0660 e U01101.0690 della stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3.

verfügt der Präsident:

- Der befristete Arbeitsvertrag der Bediensteten Matrikel-Nr. 2120 wird im Sinne des Art. 1 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 17. März 2017, Nr. 4 i.d.g.F. und des Art. 25 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 i.d.g.F. ab dem 15. Oktober 2021 – solange die Diensterfordernisse bestehen, jedoch bis höchstens 3. Februar 2022 – verlängert.

Die Genannte wird weiterhin beim Landesgericht Bozen Dienst leisten. Ihr werden die für die Berufs- und Besoldungsklasse B3 – Berufsbild Assistentin vorgesehene Besoldung und die entsprechende Zweisprachigkeitszulage zuerkannt.

Auf genannte Bedienstete werden die für das Personal mit unbefristetem Arbeitsverhältnis festgelegten Bestimmungen des geltenden Tarifvertrags, soweit sie mit der begrenzten Dauer des Arbeitsverhältnisses vereinbar sind, sowie die Bestimmungen betreffend das befristete Arbeitsverhältnis angewandt.

Im Falle von Rücktritt hat das Personal mit befristetem Arbeitsvertrag eine Kündigungsfrist von zehn Kalendertagen einzuhalten, welche ab dem Tag des Erhalts der diesbezüglichen Mitteilung läuft.

Die entsprechende Ausgabe wird durch die in den Kap. U01101.0660 und U01101.0690 des Ausgabenvoranschlages für das Haushaltsjahr 2021 bereits zweckgebundenen Beträge im Sinne des Art. 28 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 gedeckt.

IL PRESIDENTE / DER PRÄSIDENT
Maurizio Fugatti
Firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D. Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).